



"La lampada del corpo è l'occhio"

Entro nel testo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!». (Mt 6, 19-21).

Medito e rifletto

"dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.....". Perché chiede al mio cuore di fare continue verifiche, come fa un antico marinaio per conoscere la sua posizione, rispetto alla Stella Polare e rettificare continuamente la direzione e l'assetto della nave, in balia degli eventi.

La domanda terribile e inquietante è **"Dov'è il nostro tesoro? La cosa a cui teniamo maggiormente? Verso cosa orientiamo le nostre energie?"**

Gesù ci risponde **"Lì è il nostro cuore"**.

E se, il nostro tesoro è il profitto e tutto ciò che possediamo, allora il nostro cuore è poco equilibrato, è asservito alla nostra stessa vita terrena, non pulsa, non batte più. Ma Gesù da buon medico ci apre gli occhi con esempi semplici, immediatamente comprensibili per farsi ascoltare. Parla della presenza dei ladri che scassinano e rubano a prescindere dall'epoca, della **"tarma"** e della **"ruggine"** a portarci ai tempi antichi e, allo stesso tempo, per darci un dettaglio importante: **i "tesori sulla terra"**

Ma perché Gesù si riferisce alla **"tarma"** e alla **"ruggine"**?; riguarda l'accumulo delle piccole e grandi cose. **La Tarma** che intaccava le vesti dei ricchi che tenevano per loro stessi o sia per far doni, la ruggine intaccava le monete di bronzo comuni allora non essendoci le banche le mettevano sotto terra si arrugginivano, o le nascondevano in punti particolari nelle case, ma si deterioravano o potevano essere rubate dai ladri, andando così perdute per il furto oppure decadevano in peso e valore. In entrambe le situazioni sono prive di valore.

In pratica Se accumulo qualcosa **"per me"**, significa che intendo mettere da parte per un futuro che mi appartiene ciò che mi rappresenta, **ciò a cui tengo e che non**

voglio condividere con altri. Accumulare richiede attenzione ed energie e chi lo fa mette in atto il suo progetto di soddisfazione personale.

In ciò che ammassiamo "per noi" ci sono spesso le nostre aspettative future e, se il caso più comune e banale è l'accumulo di denaro, possiamo avere anche quello di libri, quadri, orologi, francobolli, case, terreni, la stessa professione, il proprio tempo, la mia stessa persona; insomma **tutto quanto mettiamo da parte per poi controllarlo, ammirarlo, sapere che esiste perché nostro.**

E' il tesoro terreno di cui parla Gesù: l'uomo tende ad identificarsi in ciò che possiede a tal punto da vederlo come propria creatura. **Si sente Creatore lontano da Gesù.**

Le parole di Gesù non intendono essere un invito alla povertà e a disprezzare il mettere da parte per il proprio futuro. Mettere da parte e risparmiare è una cosa, accumulare tesori "per noi" è un'altra, **dipende dal valore che dà il cuore alle cose, se queste diventano o sono dominanti.**

Concludendo

Ognuno di noi è sempre in cerca di un tesoro, a volte lo identifichiamo in una cosa/oggetto, a volte in un desiderio da realizzare, molto spesso in una persona. I problemi nascono quando confondiamo quel tesoro per il fine, il motore che dà senso a tutto ciò che facciamo. Perché una cosa/oggetto non dura per sempre, Dobbiamo quindi **allenare il nostro occhio a vedere le cose** con più semplicità, per essere luminosi, dando la giusta importanza alle cose/obiettivi/persona. Altrimenti esse finiranno per oscurare ogni cosa e rendere tenebroso il nostro cuore. la nostra vita deserto sconfinato.

Un occhio semplice come lampada per la nostra vita, verso ciò che possediamo, ciò che desideriamo e verso chi abbiamo accanto e amiamo: ecco il vero tesoro da accumulare!

Un tesoro prezioso e raro che spesso faticiamo a trovare: ecco la grazia da chiedere al Signore ogni giorno! Con una preghiera, un ascolto della sua Parola incessante.

Rifletto sulle domande

- ✓ Quale tesoro sto cercando e accumulando oggi nella mia vita?
- ✓ In quale situazione della mia vita tendo a confondere un mezzo per il fine?